



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE 2 - RICERCA E INNOVAZIONE – START UP E SPIN OFF**

Assunto il 29/04/2025

Numero Registro Dipartimento 198

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 6182 DEL 29/04/2025

Oggetto: DDG n. 2196 del 04/03/2021; DDG n. 17237 del 24/11/2023 – Estensione campo di applicazione all’Avviso pubblico Contratti di investimento per la realizzazione o il potenziamento di microfiliera produttive locali all’interno dei Progetti Locali di Sviluppo approvato con D.D.S. n. 9005 del 27/08/2015.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- La Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e smi;
- lo Statuto della Regione Calabria;
- Il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”
- Il DPR 445 del 28 dicembre 2000 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001)
- Il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123
- Il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- il D.lgs n. 23 giugno 2011, n. 118, contenente “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- la L.R. 4 febbraio 2002, n. 8 “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria”;
- il Regolamento di Contabilità Regionale 23 marzo 2010, n. 2;
- la Legge Regionale n. 41 del 23/12/2024, avente ad oggetto “Legge di stabilità regionale 2025”;
- la Legge Regionale n. 42 del 23/12/2024, avente ad oggetto “Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027”;
- la DGR n. 766 del 27/12/2024 di approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)”;
- la DGR n. 767 del 27/12/2024 di approvazione del “Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)”;
- la DGR n. 113 del 25/03/2025 – Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 – 2027;

VISTI:

- la L.R. 13 maggio 1996, n. 7 recante “Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale” e succ. modificazione ed integrazioni;
- Il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999, recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla legge Regionale n° 7/96 e dal D.Lgs. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 21 giugno 1999, recante “Separazione dell'attività amministrativa d'indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la L.R. n. 34 del 12/08/2002, sul riordino delle funzioni amministrative regionali e locali, e ritenuta propria la competenza;
- la DGR n° 665 del 14/12/2022 recante: “Misure per garantire per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale- Approvazione Regolamento di Riorganizzazione della struttura Della Giunta Regionale – Abrogazione regolamento Regionale del 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm ii”, pubblicato in pari data sul B.U.R.C. n° 286;
- la D.G.R n. 703 del 28 dicembre 2022 recante ad oggetto Avviso di selezione ai sensi dell'art.19 del D.lgs 165/2021 per il conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Sviluppo Economico ed Attrattori culturali” della Giunta della Regione Calabria;
- il DPGR n. 139 del 29.12.2022 con cui è stato conferito l'incarico di dirigente Generale Dirigente Generale del Dipartimento “Sviluppo Economico ed Attrattori culturali il Dott. Paolo Praticò;

- il decreto dirigenziale n. 1433 del 01.02.2023, recante: "Dipartimento Sviluppo Economico ed Attrattori Culturali. Definizione organizzazione degli uffici di cui al Regolamento regionale 14 dicembre 2022 n.12 - rettifica D.D.G. n. 1185 del 30 gennaio 2023";
- la D.G.R. n. 572 del 24.10.2024 recante all'oggetto "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - approvazione modifiche del Regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.";
- il decreto dirigenziale n. 15740 del 11/11/2024, recante: "D.G.R. n. 572 del 24.10.2024. Approvazione della nuova struttura organizzativa (micro-organizzazione) del dipartimento Sviluppo Economico";
- il Decreto dirigenziale n. 15307 del 29.10.2024 rettificato con D.D. n. 15314 del 30.10.2024 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente ad interim del Settore n. 2 "Ricerca e Innovazione-Start up e Spin off" all'Avv. Valeria Adriana Scopelliti;
- la nota prot. n. 500857 del 18/11/2021 con la quale è stato conferito al dipendente Ing. Emanuel Sollazzo la responsabilità del procedimento relativamente all'Avviso Pubblico "Contratti di investimento per la realizzazione o il potenziamento di micro filiere produttive locali all'interno dei Progetti Locali di Sviluppo approvato con D.D.S. n. 9005 del 27/08/2015;
- la L.R. n. 34 del 12/08/2002, sul riordino delle funzioni amministrative regionali e locali, e ritenuta propria la competenza;

CONSIDERATO CHE:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 466 del 19 ottobre 2012 recante "POR Calabria FESR 2007/2013. Procedura di Valutazione e Selezione dei PISL. Approvazione della graduatoria dei Progetti Integrati di Sviluppo Locale e Regionale, della tabella di Rimodulazione finanziaria, dell'assegnazione dei finanziamenti ai PISL ed alle operazioni, dello schema di Accordo di Programmazione Negoziata, della rimodulazione dell'Obiettivo Operativo 9.1.1 dell'Asse IX" è stata pubblicata la graduatoria dei PISL - Progetti Integrati di Sviluppo Locale e Regionale ammessi a finanziamento;
- la stessa DGR ha approvato, tra gli altri, 13 PISL afferenti alla tipologia "Sistemi Produttivi Locali, Distretti Agroalimentari e Distretti Rurali", che comprendono al loro interno misure di aiuti alle imprese (singole e aggregate) da finanziare attraverso specifico Avviso Pubblico con le risorse della Linea di Intervento 7.1.5.2 "Contratti di Investimento per la realizzazione o il potenziamento di micro-filiere produttive locali all'interno dei Progetti Locali di Sviluppo" del POR Calabria FESR 2007-2013, per un ammontare complessivo di € 65.833.081,98;
- con DGR n. 256/2014 "Analisi delle modifiche al POR Calabria FESR 2007/2013", è stato deciso lo spostamento sul PAC dell'Avviso Pubblico "Contratti di Investimento per la realizzazione o il potenziamento di micro-filiere produttive locali all'interno dei Progetti Locali di Sviluppo", per un importo pari ad euro 65.833.081,98;

VISTI:

- il Regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- il Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- il Regolamento (CE) n.1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 per quanto riguarda alcuni progetti generatori di entrate;
- il Regolamento (CE) n. 846/2009 della Commissione del 1° settembre 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1828/2006 che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul fondo di coesione e del regolamento (CE) n.

- 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- il Regolamento (UE) n. 539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16.06.2010 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
 - il Quadro Strategico Nazionale per la Politica Regionale di Sviluppo 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2007) 3329 del 13.07.2007;
 - il Programma Operativo Regionale Calabria FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2007) 6322 del 07.12.2007;
 - il Regolamento (UE) 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis"
 - il Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17.6.2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria);
 - il Regolamento (UE) N. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
 - il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
 - l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato dalla Commissione europea il 29 ottobre 2014;
 - la legge 24 dicembre 2012, n. 234, recante " *Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea*" e s.m.i. e, in particolare, l'art. 52, che disciplina la tenuta del "Registro nazionale degli aiuti di Stato";
 - il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n. 115, recante " *Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni*";
 - il decreto direttoriale del Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per gli incentivi alle imprese - del 28 luglio 2017;
 - il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, recante " *Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020*";
 - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 42 del 02/03/2015 avente ad oggetto "Risorse rinvenienti dalla riduzione del cofinanziamento nazionale del PO FESR Calabria 2007/2013 di cui alle decisioni comunitarie C(2013) 8724 del 17 dicembre 2013 e C(2014) 8746 final del 18 dicembre 2014. Costituzione Fondo Unico PAC";
 - D.G.R. n. 346 del 03 agosto 2022 "Organigramma delle Strutture Amministrative della Giunta Regionale responsabili dell'attuazione degli Assi Prioritari, degli Obiettivi Specifici e delle Azioni DEL Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea n. C(2015) 7227 del 20.10.2015 – Rettifica DGR 509/2017, come da ultimo modificata con DGR n. 257/2022;
 - la D.G.R. n. 40 del 16/02/2023 con la quale la Giunta ha preso atto della proposta di riprogrammazione del POR Calabria FESR/FSE 2014/2020 approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22/11/2022;

RICHIAMATI:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 654 del 16.09.2008 avente ad oggetto: "Definizione e Organigramma delle Strutture Amministrative della Giunta Regionale responsabili dell'attuazione degli Assi Prioritari, dei Settori e delle Linee di Intervento del POR Calabria FESR 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6322 del 07.12.07 e ss.mm.ii.;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 95 del 23.02.2009 recante: "Presenza d'atto dei criteri di selezione del POR Calabria FESR 2007/2013, approvati dal comitato di sorveglianza ai sensi dell'art.65, lett. a) del Regolamento (CE) n. 1083/2006. Trasmissione alla competente commissione consultiva, per l'esercizio delle competenze ad essi attribuite dall'art.11 della L.R. n.3/2007";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 459 del 24.07.2009 che modifica la DGR n. 1021 del 16/12/2008 e la DGR n. 163 dell'8.04.2009 ed approva il documento recante descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi dell'art. 71, paragrafo 1, del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 8 del 13.01.2010 avente ad oggetto "Presenza d'atto della Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo del POR FESR 2007-2013 e relativi allegati, in seguito all'accettazione da parte della Commissione europea";
- la Delibera CIPE 1/2011 recante "Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000-2006 e 2007-2013";
- la Delibera CIPE 96/2012 recante "Presenza d'atto del Piano di Azione Coesione";
- la Delibera CIPE 113/2012 recante "Individuazione delle amministrazioni responsabili della gestione e dell'attuazione di programmi/interventi finanziati nell'ambito del Piano di azione coesione e relative modalità di attuazione";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 415 del 28.09.2012 recante "Presenza d'atto del nuovo testo del POR Calabria FESR 2007-2013";
- la Decisione C(2012) 9693 final del 17.12.2012 recante "Modifica della decisione C(2007)6322 che adotta il programma operativo per l'intervento comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale ai fini dell'obiettivo della convergenza nella regione Calabria in Italia CCI 2007IT161PO008";
- la Decisione C(2013) 2871 final del 27.5.2013 recante "Modifica della decisione C(2007)6322 che adotta il programma operativo per l'intervento comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale ai fini dell'obiettivo della convergenza nella regione Calabria in Italia CCI 2007IT161PO008";
- la Decisione C(2013) 8724 final del 17.12.2013 recante "Modifica della decisione C(2007)6322 che adotta il programma operativo per l'intervento comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale ai fini dell'obiettivo della convergenza nella regione Calabria in Italia CCI 2007IT161PO008";
- la Decisione C(2013) 8746 final dell'18.11.2014 recante "Modifica della decisione C(2007)6322 che adotta il programma operativo per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale ai fini dell'obiettivo della convergenza nella regione Calabria in Italia CCI 2007IT161PO008";

VISTO il decreto n. 9005 del 27 agosto 2015, con il quale è stato approvato l'avviso pubblico "Contratti di investimento per la realizzazione o il potenziamento di microfilieri produttive locali all'interno dei Progetti Locali di Sviluppo e relativi allegati – Fondo unico PAC (II Fase – D.G.R. 42/2015);

DATO ATTO che:

- con DDG n. 2346 del 09 marzo 2016 è stata nominata la Commissione per la verifica di ammissibilità formale delle domande pervenute, per come previsto dall'art. 18, commi 1 e 2, dell'Avviso pubblico;
- con DDG n. 5725 del 19 maggio 2016 si è preso atto e sono stati approvati gli esiti dell'attività della Commissione di Verifica dell'ammissibilità, trasmessi con nota n. 141200 del 02 maggio 2016;

VISTO il DDG n. 9452 del 4 agosto 2016 con il quale è stata nominata la Commissione per la valutazione delle domande pervenute a valere sull'Avviso pubblico;

VISTO il DDG n. 8188 del 24 luglio 2017 si è preso atto e sono stati approvati gli esiti dell'attività della Commissione di valutazione, trasmessi con nota dipartimentale prot. SIAR n. 232705 del 13 luglio 2017 e contestualmente è stata impegnata la somma complessiva di € 12.411.116,53, giusta proposta di impegno n. 5969/2017;

DATO ATTO che dopo la pubblicazione del predetto decreto n. 8188 del 24 luglio 2017 sono pervenuti diverse istanze di revisione in autotutela degli esiti della valutazione delle domande presentate formulate ai sensi del punto 9 del citato decreto dirigenziale n. 8188 del 24 luglio 2017;

VISTO il DDG n. 3708 del 19 aprile 2018, con il quale, a seguito delle determinazioni delle istanze di riesame si è proceduto tra l'altro, a prendere atto e approvare gli esiti dell'attività della Commissione di Valutazione trasmessi il 12 febbraio 2018 con nota prot. n. 50238/SIAR ed è stato accertato ed impegnato l'ulteriore spesa a copertura degli aiuti da erogare alle imprese pari ad € 854.880,20;

DATO ATTO che la Misura di Aiuto è stata registrata sul Registro Nazionale degli aiuti di Stato con il Codice CAR 3874;

VISTO il DDG n. 4760 del 17 maggio 2018 con il quale è stata nominata la Commissione di Valutazione per la verifica di coerenza con i contenuti dell'Asse 3 – Azione 3.3.1 del Por Calabria FESR FSE 2014/2020 e i relativi criteri di selezione, degli Interventi di cui all'Avviso Pubblico approvato con decreto n. 9005 del 27 agosto 2015”, a seguito della comunicazione di ricognizione degli interventi di cui all'Avviso Pubblico approvato con DDS n. 9005 del 27/08/2005, trasmessa con nota prot. n.159287/Siar dell'8/05/2018;

RICHIAMATA la nota prot. n.0196463 del 4/06/2018 con la quale il Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria ha trasmesso il parere positivo in merito alla coerenza programmatica con i contenuti dell'Accordo di Partenariato per la Programmazione dei Fondi strutturali e di Investimento Europei 2014/2020 e del POR Calabria FESR FSE 2014/2020;

VISTO il decreto dirigenziale n. 11676 del 19/10/2018 con il quale, preso atto del parere di coerenza programmatica rilasciato dall'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR FSE 2014-2020, sono state incluse sull'azione 3.3.1 del POR Calabria FESR FSE 2014 2020 le operazioni agevolate sull'Avviso Pubblico “Contratti di investimento per la realizzazione o il potenziamento di microfilieri produttive locali all'interno dei Progetti Locali di Sviluppo e relativi allegati – Fondo unico PAC (II Fase – D.G.R. 42/2015)” approvato con decreto n. 9005 del 27 agosto 2015, per un importo complessivo di € 13.265.996,70;

CONSIDERATO che:

- con DDG n 2196 del 04/03/2021 avente oggetto “AVVISI PUBBLICI IMPIANTI E MACCHINARI APPROVATO CON DDG N. 12370/2016, ICT APPROVATO CON DDG N. 12991/2016, OFFERTA TURISTICA APPROVATO CON DDG N. 9833/2017 ED INTERNAZIONALIZZAZIONE APPROVATO CON DDG 13015/2016. INTERPRETAZIONE AUTENTICA” era stata eliminata la verifica del rispetto dell'obbligo di realizzare il 50 (o, nei casi previsti, il 40) per cento dell'investimento nei 12 (o 10) mesi previsti dagli Avvisi, ammettendo la possibilità che gli stessi venissero considerati come regolarmente e correttamente realizzati a condizione che, al momento del collaudo, avessero rispettato la quota del 60 (o 70) per cento dell'investimento ammesso, in quanto nella fase conclusiva degli interventi, nei casi in cui i programmi agevolati fossero risultati regolarmente realizzati e completati nel termine finale complessivamente previsto e pertanto procedere alla revoca delle agevolazioni nei confronti dei beneficiari per il mancato rispetto di un termine intermedio sarebbe risultato contrario ai più volte richiamati principi di correttezza e buona fede ed in palese contrasto anche con l'interesse della Regione Calabria;
- con DDG n 17237 del 24/11/2023 avente oggetto “POR Calabria FESR FSE 2014/2020. Avvisi Pubblici Impianti e Macchinari approvato con DDG n. 12370/2016, ICT approvato con DDG n. 12991/2016 ed Internazionalizzazione approvato con DDG 13015/2016. Integrazione DDG n 2196 del 04/03/2021 di Interpretazione autentica” è stato precisato che, *[...nei casi in cui i programmi agevolati risultino regolarmente realizzati e completati entro termine finale complessivamente concesso, si prescinderà dalla verifica relativa al rispetto puntuale dei termini temporali di invio della documentazione....]*;

- tra gli avvisi interessati dall'interpretazione autentica non è stato inserito l'Avviso pubblico "Contratti di investimento per la realizzazione o il potenziamento di microfiliera produttive locali all'interno dei Progetti Locali di Sviluppo" approvato con decreto n. 9005 del 27 agosto 2015, nel quale sono presenti le stesse limitazioni, ovvero:
 - *La data di ultimazione è definita dalla data dell'ultimo titolo di spesa ammissibile. In ogni caso, a **pena di esclusione** dalle agevolazioni, il programma di spesa dovrà essere avviato entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione dell'Atto di Adesione e Obbligo, di cui al successivo articolo 20. (Art. 9)*
 - *In particolare, a **pena di decadenza**, entro 9 mesi dovrà essere realizzato almeno il 40% dell'investimento complessivo, riferito all'intero Contratto di investimento (piano interaziendale + piani di sviluppo aziendali) ammesso a finanziamento. (Art. 20)*
 - *La rendicontazione finale del programma di spesa effettuato, a **pena la decadenza**, dovrà essere trasmessa entro i due mesi successivi alla scadenza del termine previsto per il completamento del progetto, salvo proroga concessa dall'Amministrazione Regionale per provati motivi. (Punto J del par. EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI dell'Atto di Adesione e Obbligo)*

DATO ATTO che nella fase finale di realizzazione di tali interventi, sotto il profilo sostanzialistico, ciò che rileva è solo la correttezza complessiva nella realizzazione dell'investimento, risultando al contrario privo di rilievo il rispetto dei succitati vincoli allorché il progetto d'investimento sia stato concluso nei tempi concessi dall'Avviso;

CONSIDERATO altresì che:

- la predetta interpretazione dell'Avviso, oltre a risultare quella che appare più coerente con il dato testuale e rispettosa dei principi di correttezza e buona fede, non lede alcun diritto o interesse di soggetti terzi e risulta coerente con l'interesse della Pubblica Amministrazione regionale alla positiva conclusione dei progetti di investimento agevolati;
- nella fase conclusiva dell'Avviso, invece, nei casi in cui i programmi agevolati risultino regolarmente realizzati e completati nel termine finale complessivamente previsto, procedere alla revoca delle agevolazioni nei confronti dei beneficiari per il mancato rispetto di un termine temporale iniziale, intermedio o finale di invio della documentazione risulterebbe contrario ai più volte richiamati principi di correttezza e buona fede ed in palese contrasto anche con l'interesse della Regione Calabria;
- non risulta inoltre violato alcun diritto o interesse di soggetti terzi che, in questa fase, non potrebbero subire né vantaggi né pregiudizi in conseguenza della revoca delle agevolazioni, tenuto anche conto che l'interpretazione restrittiva delle disposizioni oggetto della presente interpretazione autentica non risultano essere state applicate sino ad ora ad alcun beneficiario;

RITENUTO che, l'Avviso *de quibus*, con la sua attuale formulazione, lascia spazi ad interpretazioni restrittive che risultano in contrasto sia con l'interesse delle imprese beneficiarie che con quello dell'Amministrazione;

RITENUTO necessario dover estendere il campo di applicazione dell'interpretazione autentica, approvata con DDG n 2196 del 04/03/2021 e con DDG n 17237 del 24/11/2023, anche all'Avviso pubblico "Contratti di investimento per la realizzazione o il potenziamento di microfiliera produttive locali all'interno dei Progetti Locali di Sviluppo" approvato con decreto n. 9005 del 27 agosto 2015, nel senso che al momento del collaudo e della verifica finale, ove l'investimento risulti correttamente realizzato, debba prescindere dalla verifica relativa al rispetto puntuale dei vincoli a pena di decadenza sopra indicati e, risultando al contempo rispettate la normativa comunitaria e statale e le altre disposizioni dell'Avviso previste a pena di decadenza, confermare l'ammissibilità degli investimenti;

Sulla base dell'istruttoria compiuta, su proposta del Responsabile del Procedimento e attestata la regolarità sotto il profilo procedimentale

DECRETA

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. Di dare atto che l'Interpretazione Autentica, approvata con DDG n 2196 del 04/03/2021 e l'Integrazione del DDG n 2196 del 04/03/2021 di Interpretazione autentica approvata con DDG n 17237 del 24/11/2023, non richiedendo più a pena di decadenza la verifica relativa alla realizzazione, nel termine di 12 (o 10) mesi, della quota di investimento intermedia, ove l'investimento risulti

correttamente realizzato entro il termine finale complessivamente concesso, consente di prescindere dalla verifica puntuale relativa alla tempistica di trasmissione della documentazione indicata nei seguenti Avvisi Pubblici: Impianti e macchinari (approvato con DDG n. 12370/2016), ICT (approvato con DDG n. 12991/2016) e Internazionalizzazione (approvato con DDG 13015/2016).;

3. Di estendere il campo di applicazione, per le motivazioni indicate in premessa, dei succitati decreti DDG n 2196 del 04/03/2021 e DDG n 17237 del 24/11/2023 all'Avviso pubblico "Contratti di investimento per la realizzazione o il potenziamento di microfilieri produttive locali all'interno dei Progetti Locali di Sviluppo" approvato con decreto n. 9005 del 27 agosto 2015, precisando che, nei casi in cui i programmi agevolati risultino regolarmente realizzati e completati entro il termine finale complessivamente concesso, si prescinderà dalla verifica relativa al rispetto puntuale dei termini temporali iniziale, intermedio o finale di invio della documentazione presenti nell'Avviso pubblico stesso e nell'Atto di Adesione e Obbligo.

4. Di notificare il presente decreto al Dipartimento Programmazione Unitaria e al Soggetto Gestore degli Avvisi Pubblici succitati, Fincalabra spa.

5. Di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 – n. 11 e nel rispetto del regolamento UE 2016/679.

6. Di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 – n. 33 (laddove prevista) e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 – n. 11 e nel rispetto del regolamento UE 2016/679.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Emanuel Sollazzo
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

VALERIA ADRIANA SCOPELLITI
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Paolo Pratico'
(con firma digitale)